

Cattedrale di San Lorenzo

Descrizione

La **cattedrale di San Lorenzo** è la chiesa più importante di Genova . Attorno al duomo dei genovesi e alle raffigurazioni in facciata circolano storie curiose e leggende affascinanti. Eretta intorno all'anno 1098 su una precedente basilica del V – VI secolo e ampliata nei secoli in forme solenni e preziose, la cattedrale intitolata a San Lorenzo Martire custodisce le ceneri del patrono della città San Giovanni Battista, giunte a Genova alla fine della Prima Crociata.

La basilica di San Lorenzo diventa cattedrale a partire dal IX secolo, sostituendo la basilica dei Dodici Apostoli, dedicata nel VI secolo a San Siro, vescovo di Genova, che a quei tempi si trovava al di fuori dell'antico nucleo della città. Grazie al trasferimento della cattedrale e alla costruzione delle mura, la zona di San Lorenzo diventa il cuore della città che cresce e cambia: in una città senza piazze, il sagrato di San Lorenzo offre per tutto il medioevo un palcoscenico fondamentale per la vita politica e civile.

Dopo l'incendio del 1296, l'edificio viene in parte restaurato e in parte ricostruito nelle forme dell'architettura gotica: tra il 1307 e il 1312 viene completata la maestosa facciata a bande bianche e nere, si affresca la confrofacciata e vengono rifatti i colonnati interni, con nuovi capitelli e l'aggiunta dei falsi matronei; come succede spesso a Genova, si preservano le strutture romaniche ancora in buono stato.